

Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

Visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea e, in particolare, il titolo XVIII “*Coesione economica, sociale e territoriale*” (articoli 174 – 178);

Visto il regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027, come modificato, da ultimo, con regolamento (UE, Euratom) 2024/765 del Consiglio, del 29 febbraio 2024;

Visto il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, e successive modifiche e integrazioni, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione (FC), al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (Fami), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI);

Visto il regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione (FC);

Visto, in particolare, l'articolo 3 del richiamato regolamento (UE) 2021/1058, che prevede che, in conformità degli obiettivi strategici stabiliti all'articolo 5, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060, il FESR sostiene, tra l'altro, l'obiettivo specifico “*un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC (OS 1)*”;

Visto il regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241 (di seguito anche “*regolamento STEP*”);

Visto l'Accordo di partenariato per l'Italia relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 *final*, del 15 luglio 2022;

Visto il Programma Nazionale “*Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027*” (di seguito anche “*PN RIC 2021 – 2027*”), approvato con decisione di esecuzione dalla Commissione europea C(2022) 8821 *final* del 29 novembre 2022 e modificato con successiva decisione C(2024) 7214 *final* del 14 ottobre 2024 e, in particolare:

Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

- a) la priorità 1 “*Ricerca, innovazione, digitalizzazione, investimenti e competenze per la transizione ecologica e digitale*” del medesimo Programma, relativa all’obiettivo strategico 1 di cui all’articolo 5, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) 2021/1060;
- b) la priorità 4 “*Tecnologie critiche STEP*” del *PN RIC 2021 – 2027*, relativa all’obiettivo strategico 1 di cui all’articolo 5, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) 2021/1060;

Visto il documento recante i criteri di selezione delle operazioni del Programma Nazionale “*Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027*”;

Visto il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 22 novembre 2024, di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 gennaio 2025, n. 23 (di seguito anche “*decreto ministeriale 22 novembre 2024*”), che, al fine di rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle micro, piccole e medie imprese (*PMI*) nei territori delle regioni meno sviluppate, in attuazione degli obiettivi di sviluppo perseguiti nell’ambito dell’azione 1.3.2 del *PN RIC 2021 – 2027*, definisce le modalità di sostegno per la realizzazione dei programmi di investimento rispettosi dei principi e della disciplina in materia di tutela dell’ambiente e coerenti con il piano Transizione 4.0;

Visto, in particolare, l’articolo 3, comma 1, del richiamato *decreto ministeriale 22 novembre 2024*, che dispone che, per la concessione delle agevolazioni di cui al medesimo decreto, sono rese disponibili risorse complessivamente pari a euro 300.488.426,61 a valere sull’obiettivo specifico 1.3, azione 1.3.2, del *PN RIC 2021 – 2027*;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy 31 marzo 2025, di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 aprile 2025, n. 91 (di seguito anche “*decreto direttoriale 31 marzo 2025*”), adottato in attuazione dell’articolo 9, comma 2, del citato *decreto ministeriale 22 novembre 2024*, che definisce i termini e le modalità di presentazione delle domande di agevolazione e la documentazione a corredo delle stesse, nonché gli ulteriori elementi atti a definire la corretta attuazione dell’intervento agevolativo di cui al medesimo decreto ministeriale;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy 20 maggio 2025, di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 27 maggio 2025, n. 121, con il quale è disposta, per effetto dell’esaurimento delle risorse finanziarie disponibili di cui all’articolo 3, comma 1, del *decreto ministeriale 22 novembre 2024*, la chiusura del relativo sportello per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni, con effetto dal 21 maggio 2025;

Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy 10 giugno 2025, di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 23 giugno 2025, n. 143 (di seguito anche “*decreto direttoriale 10 giugno 2025*”), con cui è approvata la graduatoria di ammissione alla fase istruttoria delle domande di agevolazione presentate a valere sulla dotazione di cui all’articolo 3, comma 1, del *decreto ministeriale 22 novembre 2024*, formata ai sensi dell’articolo 9, comma 5, del medesimo decreto ministeriale e dell’articolo 4, comma 5, del *decreto direttoriale 31 marzo 2025*;

Considerato che le risorse di cui al sopra citato articolo 3, comma 1, del *decreto ministeriale 22 novembre 2024* non consentono l’ammissione alla fase istruttoria della totalità delle domande di agevolazione presentate nell’ambito dello sportello di cui al *decreto direttoriale 31 marzo 2025*;

Considerata l’opportunità di destinare risorse finanziarie aggiuntive allo scorrimento della graduatoria di ammissione alla fase istruttoria approvata con *decreto direttoriale 10 giugno 2025*, a fronte del notevole interesse suscitato dall’intervento agevolativo di cui al *decreto ministeriale 22 novembre 2024* nel sistema imprenditoriale nazionale;

Considerata la disponibilità di risorse libere da impegni programmatici, per un ammontare pari a euro 30.751.185,54, a valere sulla priorità 1 del *PN RIC 2021 – 2027*;

Ritenuto di destinare risorse per un ammontare pari a euro 30.751.185,54, a valere sulla priorità 1 del *PN RIC 2021 – 2027*, allo scorrimento della graduatoria di ammissione alla fase istruttoria approvata con *decreto direttoriale 10 giugno 2025*;

Visto il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*” e, in particolare, l’articolo 8, concernente “*Disposizioni per l’attuazione della Piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP) e del Fondo per una transizione giusta – JTF*”, che, al comma 2, stabilisce che:

- a) nell’ambito del Programma nazionale “*Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale FESR 2021-2027*”, una somma a pari a 300 milioni di euro è destinata, nel rispetto della pertinente disciplina in materia di aiuti di Stato, ai programmi di investimento, di importo non inferiore a 5 milioni di euro e fino a 20 milioni di euro, realizzati dalle imprese, anche di grandi dimensioni, sulle aree territoriali previste dal Programma, nonché rispondenti alle finalità e agli ambiti tecnologici di cui alla piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (regolamento STEP) di cui al comma 1, lettera a), del medesimo articolo 8;

Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

- b) il predetto importo di 300 milioni di euro può essere incrementato o ridotto in funzione delle risultanze della riprogrammazione del citato Programma nazionale, nonché degli effettivi fabbisogni riscontrati;
- c) con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy sono stabilite le modalità di attuazione operativa dell'intervento;

Visto il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 12 agosto 2024, di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 16 ottobre 2024, n. 243, adottato in attuazione del richiamato articolo 8, comma 2, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito in legge 4 luglio 2024, n. 95 (di seguito anche “*decreto ministeriale 12 agosto 2024*”), che istituisce un intervento volto a sostenere, mediante la concessione di agevolazioni nella forma del contributo a fondo perduto, la realizzazione di piani di investimento di importo non inferiore a 5 milioni di euro e non superiore a 20 milioni di euro, realizzati dalle imprese, anche di grandi dimensioni, nelle aree territoriali ammissibili al sostegno del *PN RIC 2021 – 2027*, rispondenti alle finalità e agli ambiti tecnologici di cui al *regolamento STEP*;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del richiamato *decreto ministeriale 12 agosto 2024*, ai sensi del quale le risorse destinate alla concessione delle agevolazioni di cui al medesimo decreto sono pari ad euro 300.000.000,00 (trecentomilioni/00), a valere sulle risorse del *PN RIC 2021 – 2027*, articolate come segue:

- a) quanto ad euro 100.000.000,00 (centomilioni/00) a valere sulle risorse dell'OP 1 del *PN RIC 2021 – 2027*, destinate a sostenere la realizzazione dei piani di investimento presentati da *PMI*;
- b) quanto ad euro 200.000.000,00 (duecentomilioni/00) a valere sulle risorse dell'OP STEP del *PN RIC 2021 – 2027*, destinati a sostenere la realizzazione dei piani di investimento presentati da *PMI* e da imprese di grandi dimensioni;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 20 dicembre 2024, di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 10 gennaio 2025, n. 7 (di seguito anche “*decreto direttoriale 20 dicembre 2024*”), adottato in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del *decreto ministeriale 12 agosto 2024*, con cui sono fissati i termini e le modalità per la presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni di cui al medesimo decreto ministeriale e fornite le necessarie specificazioni per la corretta attuazione dell'intervento agevolativo;

Visto, in particolare, l'articolo 6, comma 1, del *decreto direttoriale 20 dicembre 2024*, ai sensi del quale le domande di agevolazione devono essere presentate in formato elettronico, a partire dalle ore 12.00 del giorno 5 febbraio 2025 e fino alle ore 12.00 del giorno 8 aprile 2025;

Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 4 aprile 2025, di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 12 aprile 2025, n. 86 (di seguito anche “*decreto direttoriale 4 aprile 2025*”), che, ravvisata la necessità di favorire la più ampia diffusione possibile dell’intervento agevolativo nonché di perseguire gli obiettivi propri dell’intervento medesimo, dispone che il termine finale per la presentazione delle domande di agevolazione di cui al citato articolo 6, comma 1, del *decreto direttoriale 20 dicembre 2024* è posticipato alle ore 12.00 del giorno 27 maggio 2025;

Vista la graduatoria funzionale all’avvio delle attività istruttorie, formata ai sensi dell’articolo 8 del *decreto ministeriale 12 agosto 2024* e pubblicata sulla pertinente sezione del sito internet del Ministero delle imprese e del made in Italy;

Considerato che, dalla predetta graduatoria, risulta una richiesta di agevolazioni per un ammontare complessivo pari a euro 163.017.750,02, con conseguente disponibilità di risorse residue, nell’ambito della dotazione di cui all’articolo 2, comma 2, del *decreto ministeriale 12 agosto 2024* per l’importo di euro 136.982.249,98;

Ritenuto di destinare parte delle risorse inizialmente stanziare in favore dell’intervento agevolativo di cui al *decreto ministeriale 12 agosto 2024*, per un importo pari a euro 100.000.000,00 a valere sulla priorità 1 del *PN RIC 2021 – 2027*, allo scorrimento della graduatoria di ammissione alla fase istruttoria approvata con *decreto direttoriale 10 giugno 2025*, in ragione del significativo interesse dimostrato dal sistema imprenditoriale nazionale rispetto all’intervento agevolativo di cui al *decreto ministeriale 22 novembre 2024*;

Considerato che risulta disponibile un importo pari ad euro 72.703.270,90 a valere sulle risorse derivanti dalla restituzione delle rate delle sovvenzioni parzialmente rimborsabili concesse ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 luglio 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell’8 ottobre 2013, n. 236;

Considerato che, secondo quanto comunicato dall’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – Invitalia, con nota acquisita al protocollo n. 264885 del 4 agosto 2021, ai fini del monitoraggio degli strumenti di ingegneria finanziaria attivati nell’ambito dei Programmi Operativi “*Energie rinnovabili e Risparmio energetico*”, “*Ricerca e Competitività*” e “*Attrattori culturali, naturali e turismo*”, finanziati con risorse del ciclo di programmazione 2007- 2013, alla data del 31 dicembre 2020, risultano disponibili risorse finanziarie, derivanti dalla restituzione delle rate dei finanziamenti agevolati nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “*Ricerca e Competitività*” 2007-2013, per complessivi euro 83.089.452,46;

Visto l’articolo 78, paragrafo 7, ultimo periodo, del regolamento (CE) n. 1083/2006 dell’11 luglio 2006, che stabilisce che le risorse restituite all’operazione a partire da investimenti avviati dai

Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

fondi di cui all'articolo 44 o ancora disponibili dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte sono riutilizzate dalle autorità competenti degli Stati membri interessati a favore di progetti di sviluppo urbano o delle piccole e medie imprese;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l'articolo 2, comma 4, ai sensi del quale «*Le denominazioni “Ministro delle Imprese e del Made in Italy” e “Ministero delle Imprese e del Made in Italy” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “Ministro dello sviluppo economico” e “Ministero dello sviluppo economico”*»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy*”;

DECRETA

Articolo 1

(Incremento delle risorse destinate alla concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 22 novembre 2024)

1. All'intervento agevolativo di cui al decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 22 novembre 2024, ad integrazione delle risorse di cui all'articolo 3, comma 1, del medesimo decreto, sono assegnate risorse aggiuntive per un importo complessivo pari a euro 286.543.908,36 (duecentoottantaseimilionicinquecentoquarantatremilanovecentootto/36), articolate come segue:
 - a) quanto ad euro 100.000.000,00 (centomilioni/00) a valere sulla priorità 1 del Programma Nazionale “*Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027*”, disponibili alla chiusura dello sportello di cui al decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy 20 dicembre 2024;
 - b) quanto ad euro 30.751.185,54 (trentamilionisettecentocinquantuno milacentottantacinque/54) a valere su risorse della medesima priorità 1 del Programma Nazionale “*Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027*”, libere da impegni programmatici;
 - c) quanto ad euro 72.703.270,90 (settantaduemilionisettecentotremiladuecentosettanta/90) a valere sulle risorse derivanti dalla restituzione delle rate delle sovvenzioni parzialmente

Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

rimborsabili concesse ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 luglio 2013;

- d) quanto ad euro 83.089.452,46 (ottantatremilioniottantanovemilaquattrocento cinquantadue/46) a valere su risorse derivanti dalla restituzione delle rate dei finanziamenti agevolati erogati a valere sugli strumenti di ingegneria finanziaria attivati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “*Ricerca e Competitività*” 2007-2013.

2. Le risorse di cui al comma 1 sono utilizzate in favore delle piccole e medie imprese localizzate nelle “regioni meno sviluppate” per lo scorrimento della graduatoria di ammissione alla fase istruttoria approvata con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy 10 giugno 2025.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY